

La statistica per i Comuni

Servizio informativo statistico comunale.Tavole – Sisco.T

Marina Peci
peci@istat.it

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione a fini statistici di dati amministrativo-gestionali, provenienti da fonti organizzate pubbliche e private, nonché allo sviluppo della funzione statistica presso i comuni e di statistiche per il territorio.

Il software Sisco.T, infatti, è una raccolta di tavole e grafici predisposti dall'Istat e di schemi di tavole e grafici da popolare con dati locali, sulla base delle *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni*.

Il prodotto è in grado di costruire in maniera automatizzata sezioni web statistiche, opuscoli e piccoli annuari.

Nella Conferenza il prodotto viene rilasciato su cd a 13 comuni campione, per consentirne il testaggio e valutare l'adesione alle esigenze degli operatori e dei decisori comunali.

Parole chiave: utilizzo a fini statistici di dati amministrativo-gestionali, standardizzazione, ritorno dell'informazione ai rispondenti

Premessa – La statistica come bene pubblico

Nelle amministrazioni comunali si è creata negli anni recenti una sensibilità diffusa circa la consapevolezza della possibilità ed utilità di valorizzare il patrimonio informativo posseduto, disperso nei settori tecnici e amministrativi, e integrarlo in un sistema informativo statistico coerente, qualitativamente affidabile, efficace e pertinente rispetto alle esigenze locali.

Lo sviluppo delle tecnologie, da una parte, e l'esigenza diffusa e crescente di disporre di approcci efficaci per il trattamento delle informazioni ai fini della pianificazione e della gestione dei fenomeni territoriali, dall'altra, hanno favorito senz'altro lo sviluppo di questa sensibilità.

Inoltre, non bisogna sottovalutare il fatto che la facilità di reperimento delle informazioni altrimenti disperse, e della loro elaborazione ed esportabilità anche in contesti esterni all'amministrazione, favorisce la diffusione di cultura statistica e la trasparenza delle informazioni, requisito essenziale di un sistema democratico.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte l'Istat, e l'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan in particolare, hanno operato per la valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private e per la loro integrazione, attraverso la realizzazione di progetti e prodotti a supporto dell'attività degli uffici di statistica comunali.

Il progetto sulla standardizzazione dei prodotti editoriali statistici a livello locale, avviato e concluso nel 2000, ha consentito la realizzazione di opuscoli e annuari comunali costruiti in collaborazione con alcune amministrazioni pilota, scelte tra comuni di piccole e medie dimensioni. Da questa esperienza sono scaturite le *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei comuni*, pubblicate nel 2001, che hanno voluto offrire un supporto operativo e metodologico per la realizzazione di opuscoli e/o annuari statistici. Nella conferenza nazionale di statistica 2002, infine, è stato presentato un prototipo di banca dati comunale.

La sessione in cui il prototipo è stato presentato, *Verso un sistema informativo statistico per i comuni*, ha riscosso apprezzamento e consenso pressoché unanimi da parte dei sindaci e degli amministratori pubblici intervenuti.

Nella conferenza del 2004 si vuole presentare un avanzamento ulteriore del progetto che consiste nel rilascio del prodotto Sisco.T, database di tavole e grafici già predisposti dall'Istat e di *schemi* di tavole e grafici da popolare con dati locali, sulla base delle *Linee guida*. Il prodotto è in grado di costruire in maniera automatizzata sezioni web statistiche, opuscoli e piccoli annuari.

1. Gli obiettivi del progetto

Il progetto ha come obiettivo principale quello di *abbassare le barriere all'entrata* nella statistica dei Comuni di piccole/medie dimensioni. L'esperienza mostra come la produzione e la pubblicazione di statistiche a livello comunale richiedano un insieme di competenze e strutture di cui i Comuni normalmente non dispongono: fornire metodologie, indicazioni delle fonti statistiche, supporti informatici, può far entrare nella sfera dei produttori di statistiche quei Comuni che, comunque, sono dotati di un ufficio statistico e che, con un adeguato sostegno, possono operare un salto di qualità.

A quest'obiettivo principale sono strettamente collegati altri obiettivi di contesto:

- sviluppo della funzione statistica presso i comuni e di statistiche per il territorio
- valorizzazione a fini statistici di dati amministrativi, provenienti da fonti organizzate pubbliche e private
- standardizzazione dei dati e dei processi nel rispetto dell' autonomia delle singole amministrazioni
- integrazione delle informazioni
- possibilità di confronti statistici tra diversi comuni
- ritorno dell'informazione ai rispondenti
- promozione e diffusione di cultura statistica.

2. I soggetti coinvolti

Gruppo di lavoro Istat¹.

Comuni pilota². Come nelle altre esperienze progettuali in precedenza realizzate, si sono individuati alcuni comuni, scelti per la sensibilità dimostrata dagli amministratori nei confronti della funzione statistica e per il dinamismo dei responsabili dei relativi uffici di

¹ Il gruppo di lavoro Istat è composto da: Marina Peci (coordinatore), Riccardo Carbini, Sonia Vittozzi, Daniela Fantozzi, Michele Ferrara, Marcello Vona, Monica Attias, F. Michele Mortati, Rossana Vignola, Pasquale Testa.

Un riconoscimento particolare va a F. M. Mortati, P. Testa, R. Vignola e R. Carbini che, assieme alla scrivente, hanno costituito la task force progettuale e operativa del gruppo.

Un ringraziamento va ai colleghi A. Rita Dionisi, Franco Lorenzini, Bruno Massoli per la disponibilità nella fornitura dei dati censuari e le spiegazioni di merito sui dati stessi.

² I comuni coinvolti sono: Nettuno - Anzio (Rm) – ufficio di statistica in forma associata
Priverno – Bassiano – Roccagorga – Roccasecca dei Volsci, comuni afferenti alla Comunità montana dei monti Lepini (Lt) che hanno costituito un ufficio di statistica in forma associata

Crotone

Fiesole (Fi)

Ladispoli (Rm)

Milazzo (Me)

Lonigo (Vi)

Dolianova (Ca)

Vanzaghello (Mi)

statistica, nella convinzione che sia determinante il concorso delle amministrazioni comunali per il buon esito del progetto al fine di verificarne la pertinenza alle esigenze locali. La popolazione dei comuni individuati varia da un minimo di 1.200 abitanti ad un massimo di 60.000.

3. Tempi del progetto

Le fasi attuative del progetto sono scandite nel breve e medio periodo. Infatti, i tempi previsti sono:

- 6 mesi per il rilascio a un primo gruppo di comuni
- ulteriori rilasci, nei 18 mesi successivi, prioritariamente ai comuni che hanno costituito gli uffici di statistica (circa 3.200) e, in seguito, a tutte le amministrazioni comunali.

Il tempo a disposizione per il completamento del primo *step* è stato estremamente ridotto. Si ritiene, tuttavia, che il prodotto realizzato risponda pienamente ai requisiti qualitativi prefissati. Un tale risultato è stato ottenuto, in primo luogo, in virtù della valorizzazione delle altre esperienze pilota condotte con amministrazioni comunali.

Da qui alla fine del 2004 sarà comunque fondamentale la collaborazione delle amministrazioni coinvolte in quanto esse dovranno sperimentare il prototipo, verificarne l'usabilità e l'adesione alle proprie esigenze, suggerire adeguamenti e miglioramenti.

4.Fasi del progetto

Il progetto è articolato secondo i passaggi di seguito descritti:

- Ricognizione delle fonti, comunali ed extra comunali (tra queste Istat, soggetti Sistan e non Sistan). La conoscenza, con precisione, della disponibilità di informazioni e dei settori della pubblica amministrazione o dei soggetti privati che le detengono è la condizione necessaria per promuovere la circolazione dei dati, all'interno e all'esterno dell'amministrazione comunale.
- Ricognizione del fabbisogno informativo del comune e del set informativo di base per il supporto statistico alle decisioni, individuando e definendo le possibili variabili e indicatori.
- Fase di reperimento dei dati censuari a dettaglio comunale e di progettazione concettuale del data base.
- Progettazione del software **Sisco.T** in formato Ms Access.
- Progettazione della base dati centrale di appoggio nello stesso formato.
- Omogeneizzazione di tutti i caratteri identificativi utilizzati per i tre censimenti generali e risoluzione di alcuni disallineamenti riscontrati a livello di microdati.
- Definizione delle procedure di alimentazione:
per la parte tavole e grafici Istat utilizzando il linguaggio *visual basic*
per la parte schemi delle tavole e dei grafici delle *Linee guida* utilizzando il linguaggio Ms Access
- Implementazione di **Sisco.T**, della base centrale di appoggio e relativo popolamento secondo le procedure definite e i comuni pilota.
- Consegna ai comuni prescelti in occasione della settima Conferenza nazionale di statistica.

5.Contenuti e caratteristiche del prototipo di banca dati Sisco.T

Le tavole prodotte da Istat raccolgono dati provenienti dai tre censimenti generali (popolazione, industria, agricoltura), sia riferiti al singolo comune di riferimento che estesi ad altri comuni limitrofi, per confronti sui fenomeni oggetto di analisi. I comuni limitrofi sono stati individuati in base all'appartenenza alla stessa provincia, alla vicinanza geografica e alla similarità dell'ampiezza demografica.

Per ogni comune individuato sono state realizzate 32 tavole per un totale di 416.

Gli schemi di tavole (in tutto 58) da compilare a cura dell'ufficio di statistica del comune con i dati in possesso di ogni amministrazione sono riferiti ad ambiti diversi, per consentire una descrizione sintetica del territorio comunale. In particolare riguardano: fenomeni demografici, sanità, istruzione e cultura, ambiente, finanza locale, sicurezza dei cittadini, elezioni ecc.

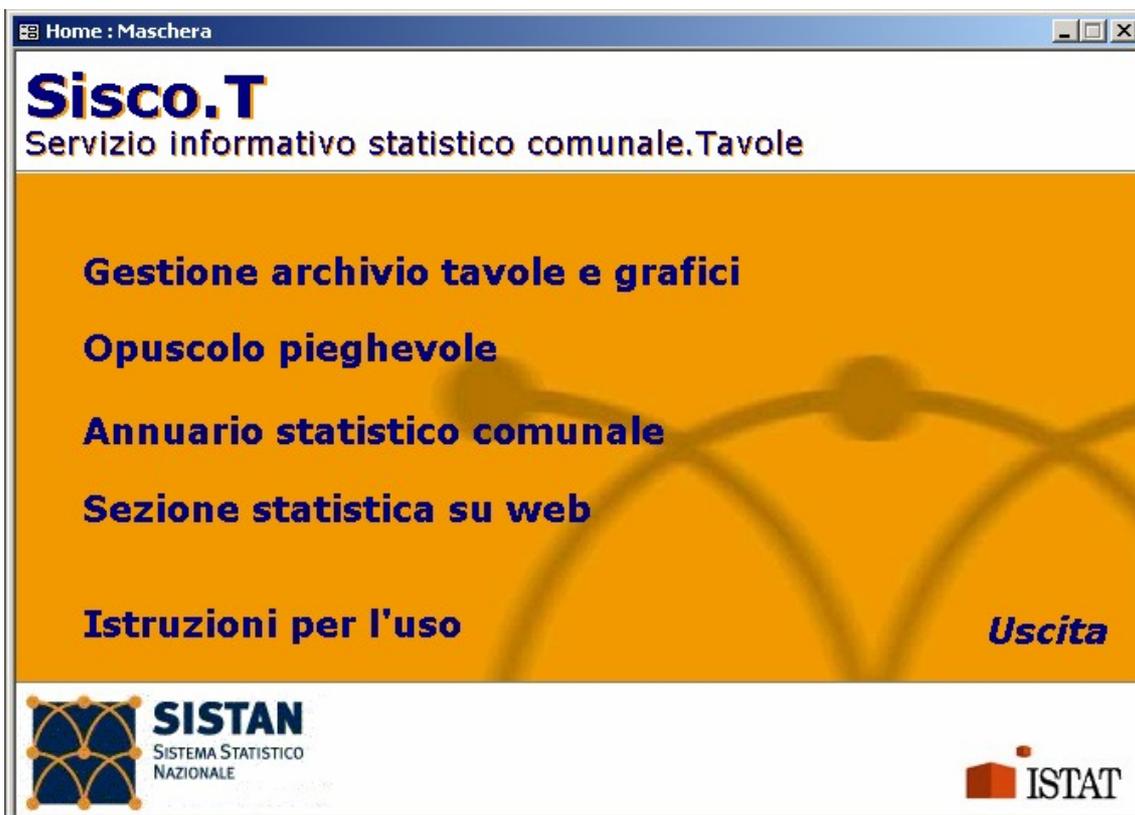
Gli ambiti più consistenti sono quelli relativi alla demografia (12 tavv.), storicamente uno dei terreni più consolidati statisticamente a livello comunale, ma ampio spazio è riservato all'utilizzo dei dati di bilancio, con attenzione particolare al certificato di conto consuntivo (24 tavv).

Complessivamente, dunque, nel prototipo sono contenute 90 tavole che, nel loro insieme, consentono agli statistici che operano nell'amministrazione comunale di tracciare un quadro abbastanza esauriente e rilevante a supporto dell'attività di programmazione, gestione e valutazione delle politiche attuate e per l'approntamento di studi di fattibilità finalizzati ai finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Al prototipo sono abbinate alcune istruzioni per l'uso (come si evince dalla schermata dell'home page alla Figura 1), anche se il prodotto è stato realizzato in maniera estremamente amichevole e semplice per l'utente finale.

L'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan, inoltre, entro i due mesi successivi alla Conferenza, fornirà un servizio di help desk per guidare gli utenti e rendersi conto direttamente dei problemi che dovessero sorgere in sede di utilizzo.

Figura 1 – Home page di Sisco.T



The image shows a screenshot of a web browser window titled "Home : Maschera". The main content area has a white header with the "Sisco.T" logo and the text "Servizio informativo statistico comunale.Tavole". Below this is a large orange section with a faint background pattern of overlapping circles. This section contains five menu items: "Gestione archivio tavole e grafici", "Opuscolo pieghevole", "Annuario statistico comunale", "Sezione statistica su web", and "Istruzioni per l'uso". A "Uscita" button is located in the bottom right corner of this orange section. At the bottom of the page, there is a white footer containing the "SISTAN SISTEMA STATISTICO NAZIONALE" logo on the left and the "ISTAT" logo on the right.

Home : Maschera

Sisco.T

Servizio informativo statistico comunale.Tavole

Gestione archivio tavole e grafici

Opuscolo pieghevole

Annuario statistico comunale

Sezione statistica su web

Istruzioni per l'uso

Uscita

 **SISTAN**
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

 ISTAT

Le figure da 2 a 6 illustrano alcune delle principali schermate che accompagnano l'utilizzatore attraverso un percorso guidato molto simile ai percorsi di rete, ormai familiari per la maggior parte degli utenti.

Figura 2 – Pagina di gestione su Schemi di tavole e Archivio tavole



Figura 3 – Visualizzazione di una tavola (alcune cifre, evidenziate in rosso, sono quelle da compilare a cura dell'utente; le funzioni collegate (es. sommatorie, percentuali, grafici) sono automatiche)

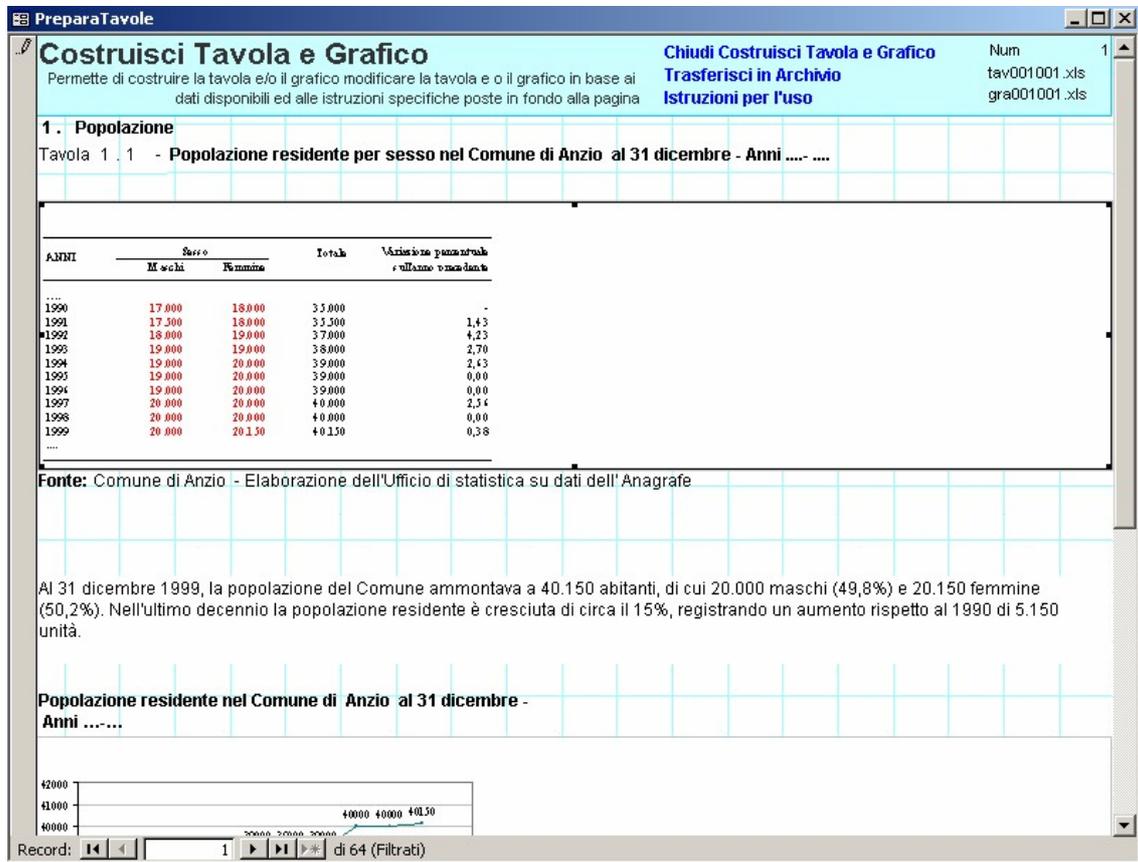


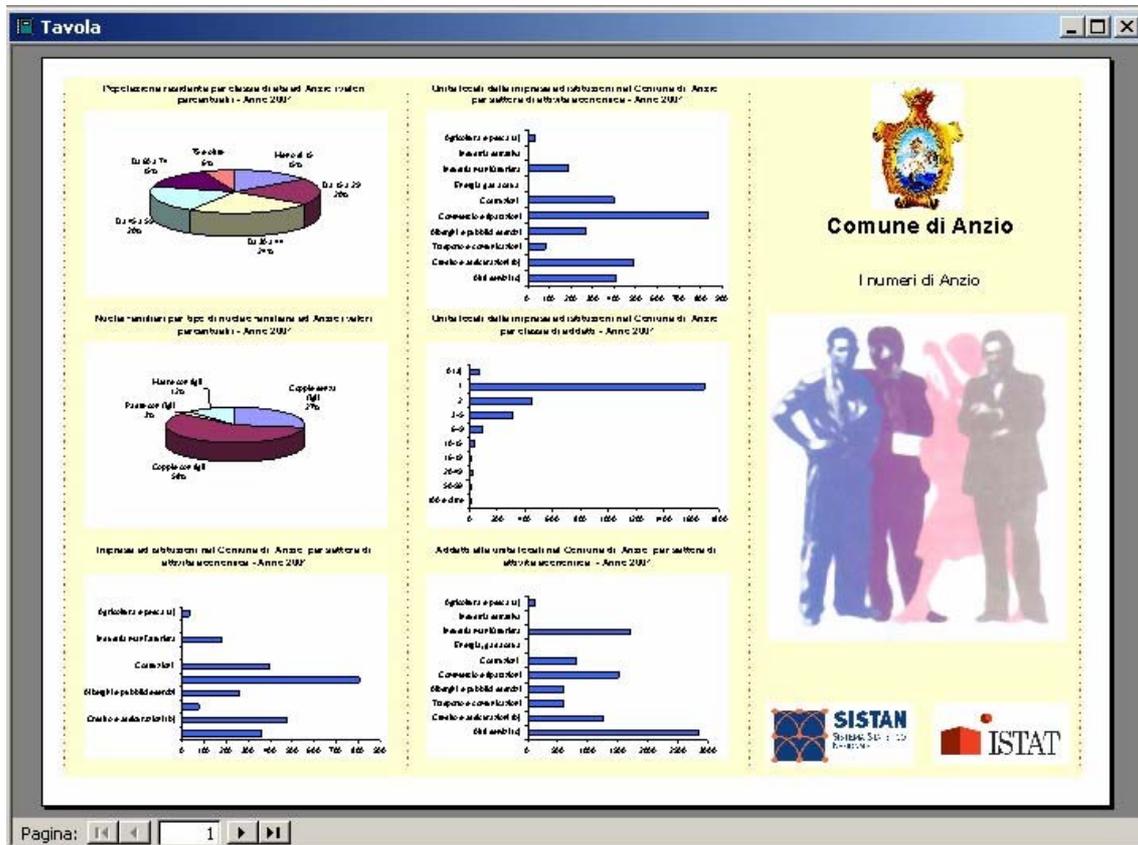
Figura 4 – Visualizzazione della pagina *Opuscolo*



Figura 5 – Visualizzazione di una anteprima su logo e immagine di copertina di un opuscolo



Figura 6 – Visualizzazione di anteprima di un opuscolo



6. Prospettive

La conferenza, lungi dal rappresentare un punto d'arrivo, è in realtà il punto di partenza per lo sviluppo degli obiettivi progettuali.

Come già richiamato precedentemente, da qui alla fine del 2004 sarà fondamentale la sperimentazione del prototipo da parte dei comuni pilota.

Il ritorno da parte degli utenti (operatori statistici/decisori) sulla funzionalità e pertinenza del prodotto consentirà di rimodulare le soluzioni informatiche per risolvere i problemi riscontrati.

Un altro aspetto che va affrontato è quello del tipo di software da utilizzare. Attualmente la scelta, data la ristrettezza dei tempi in cui si è operato, è ricaduta su Ms access in considerazione della sua flessibilità ma le linee strategiche dell'Istituto in ambito informatico puntano verso linguaggi open source.

Altra questione concerne i destinatari del prodotto. Se da un lato, infatti, è opportuno che i comuni che hanno costituito l'ufficio di statistica secondo il d.lgs322/89 possano godere di alcuni *benefit* rispetto ai comuni senza ufficio, dall'altro è innegabile che la diffusione di esperienze come queste anche verso gli altri comuni può svolgere una funzione di stimolo per l'adesione al Sistema.

Pertanto, se l'obiettivo temporalmente prioritario di sviluppo è quello di un rilascio ai comuni Sistan (circa 3.200), successivamente esso dovrebbe riguardare tutte le amministrazioni comunali.

Infine, è auspicabile un'edizione soft del prodotto che consenta, attraverso la diffusione nelle scuole, di familiarizzare gli studenti con le opportunità che offre la statistica ai fini della lettura e comprensione della realtà circostante.

E' evidente che, per garantire gli sviluppi descritti, sono necessarie risorse adeguate ed è altresì necessario il coinvolgimento di altri settori dell'Istituto perché il progetto si inserisce nello scenario più vasto delle altre iniziative intraprese dall'Istat per la promozione e diffusione di cultura statistica nel Paese.

Riferimenti bibliografici

Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni – Istat – Segreteria centrale del Sistan, *a cura di* Marina Peci